

APPELLO DEL GRUPPO DI MAGGIORANZA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTENASO SULLE TRAGEDIE CHE DA TEMPO CONTINUANO NELL'INDIFFERENZA GENERALE

Facciamo appello all'intero Consiglio di questo Comune perché a Castenaso si rompa la catena di silenzio e indifferenza sulle tragedie che quotidianamente sono sotto gli occhi di tutti.

Ci riferiamo in particolare :

- alla guerra fratricida e distruttrice che sta portando i popoli di Israele e Palestina a un reciproco annientamento registrando centinaia di vittime innocenti. Si perdono le ragioni della ragione quando si usano i civili come scudi umani e quando non si vuole capire che non esiste mai un motivo per non fermarsi. Due grandi sconfitti e nessun vincitore che il mondo e l'Europa osservano annoiati, rassegnati e stupidamente inconsapevoli del pericolo che viene da un'area che non ha più ne identità, ne confini, ne governo
- allo spaventoso disastro aereo in Ucraina da parte di una delle due fazioni in guerra tra loro che da mesi si combattono reciprocamente sulla base di pretesi diritti di anessione e indipendenza che hanno radici di potere economico e soffiano sul fuoco del nazionalismo. Aspettiamo ora che l'Europa si desti dalla sua miopia politica e dall'indifferenza. Pensa forse che questo non sia un suo problema ?
- alla fuga di centinaia di migliaia di disperati che lasciano zone di guerra e fame in viaggi che nulla hanno di umano, con la speranza di trovare qualcosa di meglio. I numeri di questa apocalisse sono terribili: oltre 23.000 i morti dal 2000 ad oggi, nel tentativo di raggiungere l'Europa. L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, ha già registrato tra Tripoli e Bengasi oltre 37.000 richiedenti asilo. Non si ferma il vento con le mani e nemmeno la ricerca di un futuro migliore da parte di chi ha fame o fugge dalla guerra. E' ovvio, che l'onere di questa gestione non puo' essere solo italiano e proprio per questo, non possiamo accettare il silenzio dell' Europa. La condivisione del silenzio e dell'indifferenza non diminuisce la responsabilità individuale.

La nostra generazione che ha fatto professionismo di solidarietà con ogni popolo sfruttato in ogni angolo del mondo, dov'è ora ? Come può rimanere indifferente a tutto questo ?

Le giovani generazioni che vivono di comunicazione, relazioni e globalizzazione, come possono far finta di non vedere ?

In questa sede, dove si discute con passione per dare benessere alla nostra comunità, con un'attenzione particolare verso i più deboli ed indifesi e creare le basi per il futuro dei nostri bambini, non possiamo pensare che tutto quello che accade fuori non ci riguardi: cosa risponderemo , quando tra qualche tempo ci chiederanno “ ma voi dove eravate ? come avete potuto consentirlo ?”

Chiediamo pertanto a questo Consiglio Comunale di non restare in silenzio ma di condividere il suo dissenso con la propria comunità.

Il Consiglio comunale nella seduta del 24 luglio con delibera nr. 58 ha condiviso all'unanimità “l'appello”